

Il Comune di Milano ha sottoscritto un accordo con i proprietari di Inter e Milan per attuare un progetto speculativo sull'area pubblica di San Siro dove si trova lo stadio Meazza, perfettamente funzionante e molto apprezzato. Questo progetto, che prevede grossi guadagni per i proprietari delle squadre, oggi molto indebitati, comporta:

Il Comune oggi incassa **10 mln l'anno**
 Con questo progetto diventano **2,6 mln**

Questo progetto conviene agli abitanti del quadrilatero?

Il quartiere popolare ha bisogno di:

Stadio San Siro

Demolizione dello stadio Meazza



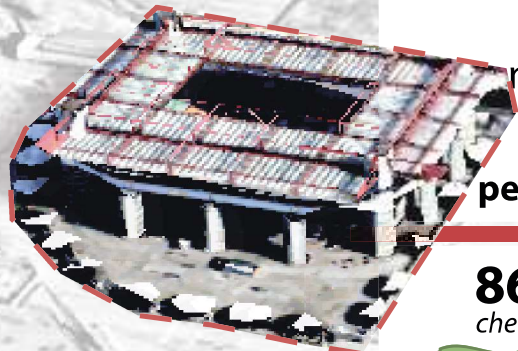
11.000 viaggi



30 t di carico



235 giorni



Area ex-Trotto: nuovo quartiere residenziale per i ceti medio alti

86.000.000 €
che incasserebbe il comune



andrebbero al sottopasso Patroclo

Cancellazione di 5,5 ettari di verde Parco dei Capitani



Quadrilatero



aumento del traffico



presenza di polvere



rumori dovuti a escavatrici e gru



aumento di densità della popolazione



aumento del traffico e dell'inquinamento



aumento dei servizi?

0 € per il quartiere



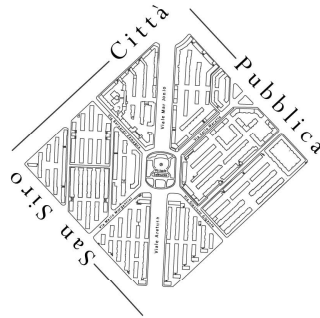
aumento delle sostanze inquinanti



aumento della calura estiva

un nuovo stadio non conviene





f **San Siro Città Pubblica**
 sansirocittapubblica@gmail.com



Il Comune di Milano ha sottoscritto un accordo con le società finanziarie proprietarie di Inter e Milan per attuare un grande **progetto speculativo** sull'area di San Siro con **abbattimento dello stadio Meazza**, perfettamente funzionante e simbolo riconosciuto anche all'estero, con **la realizzazione di un nuovo stadio privato e di volumetrie commerciali, ricettive e terziarie**. Un grosso regalo per i proprietari delle squadre, oggi molto indebitate, e un acceleratore per altri progetti speculativi in zona.

La demolizione dello stadio Meazza fa perdere alla Città di Milano un **patrimonio di 200 mln di euro**, con cui il Comune accede oggi a crediti agevolati per spese di manutenzione ordinaria della città. Inoltre perderebbe **10 mln annui** d'affitto (il nuovo stadio ne prevede solo 2,6 per l'uso dell'area) e non solo: significa anche circa 11.000 viaggi di camion da 30 tonnellate per 235 giorni, ossia più traffico e più inquinamento.

La costruzione di un nuovo stadio **cancellerebbe 5,5 ettari di prato**, il parco dei Capitani, che dà ristoro ai quartieri adiacenti in quanto combatte le sostanze inquinanti presenti nell'aria e contrasta la calura estiva.

Gli oneri di urbanizzazione (soldi che i costruttori devono versare al Comune) per l'opera saranno circa 86 mln e saranno usati per ampliare il sottopasso Patroclo, allo scopo di agevolare l'accesso al nuovo stadio e non per la **ristrutturazione necessaria del quartiere ALER di San Siro**.

Sull'adiacente area dell'ex-Trotto, il fondo immobiliare Hines è pronto a **costruire un nuovo quartiere residenziale** per ceti medio-alti, **non certo case popolari**, aumentando le spinte verso una città più esclusiva.

QUESTO PROGETTO CONVIENE AGLI ABITANTI DEL QUADRILATERO? PORTA DEI VANTAGGI? SEMBRA PROPRIO DI NO!

Il quartiere popolare San Siro ha bisogno della manutenzione di case e cortili, di impianti di riscaldamento che funzionino, di ascensori, impianti sportivi, servizi accessibili, centri ricreativi e spazi per i giovani. Questi sono gli investimenti che chiediamo al Comune e non la svendita della città pubblica per favorire la speculazione edilizia e i profitti privati. Lo stadio Meazza va bene così com'è!

La Alcaldía de Milán ha firmado un acuerdo con las sociedades financieras dueñas de Inter y Milan para actuar un gran **proyecto especulativo** en el área de San Siro que prevé **la demolición del Estadio Meazza**, perfectamente en función y símbolo reconocido también en el exterior, y **la realización de un nuevo estadio privado y con volumetrías comerciales, hoteleras y terciarias**. Un gran regalo para los dueños de los equipos, hoy muy endeudadas, y un acelerador de otros proyectos especulativos en la zona.

La demolición del estadio Meazza conlleva para la ciudad una pérdida de un **patrimonio de 200 millones de euros**, con los cuales el Alcaldía hoy tiene acceso a créditos subsidiados para los costos ordinarios de mantenimiento de la ciudad. Además, va perder 10 millones anuales de alquiler (el nuevo estadio prevé solo 2,6 para el uso del área) y no solo: implica también alrededor de 11.000 viajes de camiones con carga de 30 toneladas para 235 días, o sea mucho más tráfico y contaminación.

La construcción del nuevo estadio **cancelaría 5,5 hectáreas de césped**, el parque de los Capitani, que refresca los barrios colindantes ya que combate los contaminantes presentes en el aire y contrasta el calor del verano.

Los costos de urbanización (dinero que los constructores tienen que pagar a la Alcaldía) por la obra serán alrededor de 86 millones y serán utilizados para ampliar el paso subterráneo Patroclo, para facilitar el acceso al nuevo estadio y **no para la necesaria renovación del barrio Aler de San Siro**.

En el área adyacente al antiguo Trotto, el fondo inmobiliario Hines está listo para construir una nueva área residencial para la clase media alta, ciertamente no vivienda pública, aumentando la presión hacia una ciudad más exclusiva.

¿Este proyecto conviene a los habitantes del cuadrilátero?
 ¿Conlleva ventajas?
 ¡Parece que no!

El barrio popular San Siro necesita mantenimiento de las casas y patios, sistemas de calefacción que funcionen, elevadores, instalaciones deportivas, servicios accesibles, centros recreativos y espacios para jóvenes. Estas son las inversiones que le pedimos a la Alcaldía y no la venta de la ciudad pública para favorecer la especulación inmobiliaria y las ganancias privadas. ¡El Estadio Meazza está bien como está!